



Adolf Mayr (secondo da destra), 78 anni, guida la banda di Magrè (Foto Toniandèl)

## Si era ustionato con il gas Lotta un mese e poi muore

**Un pensionato di Favogna.** Adolf Mayr, 78 anni, era messo comunale e suonava nella banda Immediato il ricovero alla Clinica universitaria di Innsbruck; troppo gravi le ustioni a viso e torace

BRUNO TONIANDÈL

**FAVOGNA.** Dopo poco più di un mese dal grave infortunio, non ce l'ha fatta Adolf Mayr, il pensionato di Cortaccia di 78 anni. L'uomo si era gravemente ustionato mentre, nel maso di famiglia a Favogna di Sotto, frazione di Magrè, stava cercando di accendere il gas in un seminterrato dello stabile. Una violenta vampata lo ha investito al volto, al torace e alle braccia. L'uomo si è messo a urlare dal dolore, succedendo dai knoche e rotolandosi sul prato. Sono accorsi i familiari e vicini che hanno dato l'allarme. Fin dai primi momenti si è capito che si trattava di un fatto grave. Sul posto è atterrato l'elicottero provinciale che ha prestato, con il medico d'emergenza, i primi soccorsi in modo tale da alleviare soprattutto i fortissimi dolori causati dalle bruciature.

Adolf Mayr è stato trasporta-



La Clinica universitaria di Innsbruck dove era ricoverato Adolf Mayr

to all'ospedale bolzantino di San Maurizio. Qui i medici si sono resi conto della gravità delle lesioni anche se le condizioni dell'infortunato non facevano presupporre un pe-

ri hanno subito constatato che le lesioni al viso ma soprattutto al torace erano di terzo grado, le cosiddette ustioni a tutto spessore. Nella clinica austriaca si è cercato di tutto per salvare la vita al pensionato che è stato subito posto sotto cura farmacologica per lenire il dolore. È stato anche tentato un trapianto di pelle che però non è riuscito a causa del rigetto dei nuovi tessuti. Lentamente il fisico dell'uomo ormai debilitato stava scemando. Un ultimo consulto dei medici ha scongiurato un secondo tentativo di trapianto. Poi, purtroppo, ieri mattina la fine. Adolf Mayr è spirato accanto alla moglie Ines, che fin dal primo momento del suo ricovero a Innsbruck gli è stata vicina. Il pensionato 78enne abitava a Cortaccia ma era originario di Magrè, dove per molti anni ha prestato servizio in Comune. Faceva anche parte del corpo della banda del paese.

## Defibrillatore in pieno centro a Trodena



Heinrich Bertipol, il vicesindaco Daniela Montagna e Christoph Haas

**La vicesindaca.**

«Un aiuto importante per salvare la vita di residenti e turisti»

**TRODENA.** Il Comune di Trodena ha allestito una colonna Dae nel centro del paese in collaborazione con l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca. L'iniziativa della campagna è stato Christoph Haas di Trodena e allo stesso tempo responsabile del servizio della Croce Bianca Bassa Atesina. Ha informato l'amministrazione comunale dell'importanza di un tale dispositivo in una comunità periferica come Trodena e ha organizzato tutto per il suo acquisto. «La colonna Dae contiene un defibrillatore automatico esterno (Dae) a disposizione di ogni cittadino che ha bisogno di aiuto in una situazione pericolosa per la vita», afferma Christoph Haas e continua «questo dispositivo può salvare vite finché nei soccorsi non siamo sul posto».

«In caso di arresto cardiaco, il tempo fino all'intervento delle prime misure è determinante per la sopravvivenza. Ciò include il numero di emergenza 112, compressioni toraciche di alta qualità e il primo utilizzo possibile di un dispositivo defibrillatore», spiega Christoph Haas.

Il vice sindaco di Trodena, Daniela Montagna, è felicissima dell'installazione e afferma che «questa soluzione nel centro del paese di Trodena da un contributo importante e alla

protezione della popolazione e dei turisti. Mettendo in funzione questa colonna con defibrillatore, il Comune ha notevolmente migliorato la catena di soccorso per i suoi cittadini».

Quando si rimuove il defibrillatore, viene chiamata automaticamente la centrale provinciale di emergenza. L'utente viene guidato attraverso le singole azioni con istruzioni acustiche. Un dispositivo Dae può essere utilizzato anche senza conoscenza preliminare ed è un ausilio molto importante nella catena di soccorso. La colonna di defibrillazione è stata pagata metà ciascuno dal Comune di Trodena e dall'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca.

### PUNTI CHIAVE

#### Monitora la frequenza cardiaca

Il defibrillatore è un apparecchio salvavita in grado di rilevare le alterazioni del ritmo della frequenza cardiaca e disporre una scarica elettrica al cuore qualora sia necessario. L'aspirazione di uno shock elettrico serve per azzerare il battito cardiaco e successivamente stabilire l'ritmo.

## Carta di identità elettronica, un carabiniere ottiene la prima

**A Cortina.**

Si tratta di Carmen Cardillo. Restano valide anche quelle cartacee

**CORTINA.** Ad un carabiniere, la signora Carmen Cardillo, è stata rilasciata la prima carta di identità elettronica al Comune di Cortina. Secondo quanto previsto dalla circolare del commissario di governo, la priorità sarà inizialmente data alle persone la cui carta d'identità cartacea è

già scaduta o che non sono in possesso del documento. Solo allora la carta d'identità elettronica può essere rilasciata ai cittadini il cui documento è dovuto entro 180 giorni successivi. «È importante sapere», ha detto il sindaco Manfred Mayr - che le carte d'identità in formato cartaceo restano valide per il momento? È necessario però fissare un appuntamento presso l'ufficio di registrazione. Si dovrà attendere circa 5 giorni per la carta d'identità elettronica, che viene inviata al richiedente per posta, direttamente dal Ministero dell'Interno di Roma, all'indirizzo del richiedente. Secondo il dipendente responsabile dell'ufficio di registrazione di Cortina, la signora Heidi von Clementi, le prime due carte d'identità sono state create senza problemi tecnici. Poi sono sorte delle difficoltà in merito al confronto delle impronte digitali. «La colpa non è nostra», ha detto il sindaco - «devono essere degli intoppi a Roma, ma speriamo che questi



Heidi von Clementi con Carmen Cardillo a Cortina (Foto Bruno Toniandèl)

problemi iniziali possano essere risolti rapidamente».

Occorrono circa 30 minuti per registrare i dati necessari e rilevare le impronte digitali. Questi documenti che devono essere portati in Municipio: la carta di identità scaduta in caso di rinnovo o in caso di mancanza, una dichiarazione di smarrimento che viene rilasciata dal carabiniere e un documento di riconoscimento in corso di validità, la tessera fiscale o sanitaria, una foto biometrica attuale a colori 35 x 45 millimetri su sfondo bianco. Le firme di entrambi i genitori sono necessarie per il rilascio della carta d'identità elettronica ai minori. Dall'età di 12 anni, i minori devono presentarsi personalmente. La carta d'identità elettronica costa 22 euro. **B.T.**